

CAMB/2017/93 del 22 novembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società Alea Ambiente S.P.A. nel bacino comprendente il territorio dei comuni (della Provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio: modificazioni alla deliberazione del Consiglio d'ambito n. 61 del 13 settembre 2017 per l'incarico al Direttore dell'Agenzia alla stipula del Contratto di servizio.**

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/93

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 22 del mese di novembre alle ore 14:30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - 40121 Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0007495 del 20/11/2017.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società Alea Ambiente S.P.A. nel bacino comprendente il territorio dei comuni (della Provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio: modificazioni alla deliberazione del Consiglio d'ambito n. 61 del 13 settembre 2017 per l'incarico al Direttore dell'Agenzia alla stipula del Contratto di servizio.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, artt. 5 e 192;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- la l.r. 5 ottobre 2015, n. 16 recante “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- la l.r. 18 luglio 2017, n. 16 recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”, art. 31;

premessato che:

- l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati assentito alla società Hera S.p.A. per il territorio dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena è scaduto il 31 dicembre 2011 e il gestore continua a svolgere il servizio in regime di *prorogatio* ai sensi dell’art. 5 della relativa Convenzione di servizio;
- con deliberazione n. 5 del 24 settembre 2015, ai fini del nuovo affidamento del servizio, il Consiglio Locale di Forlì-Cesena, in esito alla verifica della possibilità di ridefinizione dei bacini esistenti ai sensi della deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 402/2015 recante *Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati*:
 - ha individuato il bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani derivante dall’aggregazione del territorio dei Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul R., Sogliano al R., Verghereto (bacino cesenate) con il bacino della provincia di Ravenna;
 - ha individuato il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano, Tredozio (bacino forlivese);
 - ha proposto inoltre al Consiglio d’ambito, per il suindicato bacino forlivese, di affidare la gestione del servizio secondo la forma dell’*in house providing*;
- il modello proposto per la gestione del servizio rifiuti urbani per il bacino forlivese prevede in specie l’affidamento *in house* ad una NewCo “di terzo livello”, in quanto indirettamente partecipata dai 13 Comuni interessati attraverso la società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (di seguito, anche “Livia Tellus” o “LT”), società *holding* interamente partecipata dai 15 Comuni dell’intero distretto forlivese, avente come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie degli Enti locali soci e, nel caso di specie, socio unico della NewCo;
- con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2017 questo Consiglio d’ambito ha disposto:
 - la scelta della forma di gestione dell’*in house providing* per il bacino forlivese, in quanto modello assistito da economicità e adeguatezza alle esigenze del territorio di riferimento, secondo i contenuti del Progetto industriale presentato per la costituzione di una NewCo dedicata allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - di dare atto che l’approvazione del Progetto industriale per l’avvio del procedimento di affidamento del servizio rientra nelle competenze del Consiglio d’ambito, rinviando a futura apposita deliberazione, anche ai fini della trasmissione formale a tutti i Comuni interessati del medesimo Progetto per gli

- ulteriori adempimenti rivolti alla costituzione della NewCo quale soggetto affidatario del servizio;
- con deliberazione n. 6 del 27 febbraio 2017 questo Consiglio d'ambito ha disposto:
 - di confermare la scelta della forma di gestione dell'*in house providing* nel bacino forlivese, avviando coerentemente il procedimento di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - di approvare ai fini dell'affidamento i seguenti atti, allegati quali parti integranti alla medesima deliberazione:
 - Piano industriale comprensivo del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione in capo alla NewCo;
 - Statuto e Convenzione per l'esercizio del controllo analogo della NewCo;
 - Statuto e Convenzione per l'esercizio del controllo analogo di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. ;
 - Relazione illustrativa delle ragioni di adeguatezza tecnica e congruità economica del suindicato Progetto industriale presentato per la costituzione di una NewCo quale soggetto affidatario *in house* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino forlivese;
 - di trasmettere la deliberazione e i relativi documenti allegati ai 15 Comuni soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. per i rispettivi adempimenti di competenza ai fini della realizzazione del suindicato Progetto industriale, inclusa la costituzione della NewCo per lo svolgimento *in house providing* del servizio di interesse generale di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - in data 6 giugno 2017 è stata costituita la società per azioni unipersonale denominata "Alea Ambiente S.p.A." ai fini dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del bacino forlivese;

richiamata la deliberazione n. 61 del 13 settembre 2017, con la quale questo Consiglio d'Ambito ha deliberato in specie:

- di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino comprendente il territorio dei Comuni (della provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio alla società Alea Ambiente S.p.A. secondo la forma organizzativa dell'*in house providing* a conclusione delle attività procedurali avviate con precedente deliberazione n. 6 del 27 febbraio 2017;
- di approvare lo schema di Contratto di servizio e i relativi documenti allegati (Disciplinare Tecnico e Allegati A - F, K - M) per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Alea Ambiente S.p.A.;
- di dare atto che, in occasione della sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A., verranno perfezionati per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti: Allegato G (beni di proprietà del Gestore); Allegato H (beni di proprietà dell'Agenzia; beni di uno o più Comuni afferenti al bacino territoriale di gestione o loro forme associative; beni di altri enti pubblici); Allegato I (beni trasferiti dal precedente gestore); Allegato J (beni di proprietà di società patrimoniali);
- di incaricare il Direttore dell'Agenzia, ai fini della predisposizione dell'Allegato I "Beni strumentali di cui all'art. 14, c. 1, lett. c)" del contratto di servizio (beni trasferiti dal precedente gestore), di provvedere all'aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali del servizio di proprietà del gestore uscente e del relativo valore residuo, come individuati, a

conclusione di apposito procedimento, nella determinazione n. 11 del 27 gennaio 2016, richiamata nelle premesse della medesima deliberazione n. 61/2017;

- di dare atto che saranno allegate al contratto di servizio sottoscritto con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 55 e 56 dello schema di contratto di servizio;
- di prendere atto, ai fini dell'affidamento, della nota con la quale la società Unica Reti S.p.A. - società a capitale interamente pubblico, istituita con funzione di società patrimoniale per l'amministrazione della proprietà di reti e impianti destinati alla produzione di servizi pubblici locali e partecipata dalla società Livia Tellus, che detiene il 51,4% del capitale sociale - si impegna nei confronti dell'Agenzia ad acquisire i beni destinati allo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani oggetto di trasferimento dal gestore uscente secondo il valore di subentro definito dall'Agenzia e a metterli a disposizione della società Alea Ambiente S.p.A. ai fini dello svolgimento del servizio;
- di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula del Contratto di servizio con la società affidataria Alea Ambiente S.p.A. secondo lo schema approvato e relativi allegati come individuati nella medesima deliberazione n. 61/2017;

richiamata inoltre la deliberazione n. 69 del 27 settembre 2017 con la quale questo Consiglio d'ambito ha disposto di modificare lo schema di Contratto di servizio e i relativi documenti allegati (Disciplinare Tecnico e Allegati A - F, K - M), già approvati con precedente deliberazione n. 61/2017 per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Alea Ambiente S.p.A., in ragione della scelta di non esercitare la facoltà, prevista nell'art. 3, comma 8-bis, della l.r. n. 16/2015, di comprendere tra le attività oggetto di affidamento anche quella di recupero della frazione organica;

considerato:

- che, dando seguito a quanto disposto in merito nella suindicata deliberazione n. 61/2017, con lettera prot. n. 7347 del 16/11/2017 l'Agenzia ha provveduto a trasmettere alle società Hera S.p.A., Alea Ambiente S.p.A. e Unica Reti S.p.A. la "Comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del bacino di Forlì", assegnando inoltre alle medesime società il termine del 24/11/2017 per la presentazione di eventuali osservazioni scritte;
- che il procedimento così avviato richiede necessariamente un tempo di svolgimento coerente alla sua complessità, derivante dal fatto che, poiché la richiamata determinazione n. 11/2017 individua l'elenco e il valore residuo dei beni oggetto di trasferimento alla data del 31/12/2014, l'attività di aggiornamento deve dar conto delle modificazioni dello stato di consistenza dei beni intervenute in un periodo complessivo di tre anni;
- che, oltre a quanto immediatamente sopra, occorre tener conto dell'interesse pubblico, ai fini del nuovo affidamento, a che lo stato di consistenza dei beni strumentali al servizio e il relativo valore di subentro risultino aggiornati ad una data quanto più vicina possibile a quella dell'effettivo subentro nella gestione del servizio prevista per il prossimo 01/01/2018;

considerato inoltre che:

- con lettera protocollo n. 7581 del 22/11/2017, la società Alea Ambiente S.p.A., *per ragioni operative finalizzate al compimento di tutte le attività propedeutiche all'effettivo inizio della nuova gestione dal 1/1/2018*, ha richiesto all'Agenzia di *procedere quanto prima alla sottoscrizione del contratto di servizio, in momento antecedente al perfezionamento dell'allegato Allegato I "Beni strumentali di cui all'art. 14, c. 1, lett. c)";*
- a tal fine nella medesima comunicazione la società ha precisato che il contenuto dell'Allegato I sarà determinato da parte dell'Agenzia a conclusione del procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del bacino di Forlì avviato con lettera protocollo n. 7347 del 16 novembre 2017;
- resta in ogni caso garantita, in occasione della sottoscrizione del contratto di servizio, la presentazione della fideiussione bancaria o assicurativa e della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 55 e 56 del relativo schema;

ritenuto che:

- per quanto sopra evidenziato, al fine di consentire l'effettivo subentro della società Alea Ambiente S.p.A. nell'erogazione del servizio a decorrere dalla data del 01/01/2018 prevista degli atti di affidamento, sussiste l'esigenza di procedere alla sottoscrizione del contratto di servizio con la massima celerità, dovendo accogliere in tal senso la richiesta della medesima società affidataria;
- al fine di procedere alla sottoscrizione del contratto di servizio, come sopra indicato, è necessario modificare quanto previsto al punto 7. della suindicata deliberazione n. 61/2017 di questo Consiglio d'ambito - ove si dava atto che, in occasione della sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A., verranno perfezionati per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti: Allegato G (beni di proprietà del Gestore); Allegato H (beni di proprietà dell'Agenzia; beni di uno o più Comuni afferenti al bacino territoriale di gestione o loro forme associative; beni di altri enti pubblici); Allegato I (beni trasferiti dal precedente gestore); Allegato J (beni di proprietà di società patrimoniali) - prevedendo che i medesimi allegati possono essere perfezionati in un momento successivo alla stipula del contratto di servizio purché antecedente all'avvio del concreto svolgimento del servizio da parte del nuovo soggetto affidatario previsto per il 01/01/2018;
- è necessario inoltre incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula del Contratto di servizio con la società affidataria Alea Ambiente S.p.A. secondo lo schema approvato e relativi allegati individuati nella deliberazione consiliare n. 61/2017, come modificata sotto questo profilo dalla sopra citata deliberazione n. 69/2017, pur in assenza degli Allegati G - J e, in specie, dell'Allegato I "Beni strumentali di cui all'art. 14, c. 1, lett. c)" (beni trasferiti dal precedente gestore), che saranno perfezionati in un momento successivo, come previsto più sopra;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, articolo 49, comma 1;
- è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del decreto

legislativo n. 267/2000, articolo 49, comma 1;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di modificare la deliberazione n. 61/2017 nella parte in cui, al punto 7., questo Consiglio d'ambito dava atto che, in occasione della sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario Alea Ambiente S.p.A., verranno perfezionati per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti ulteriori allegati:
 - Allegato G “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. a)” (beni di proprietà del Gestore);
 - Allegato H “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. b)” (beni di proprietà dell’Agenzia; beni di uno o più Comuni afferenti al bacino territoriale di gestione o loro forme associative; beni di altri enti pubblici);
 - Allegato I “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. c)” (beni trasferiti dal precedente gestore);
 - Allegato J “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. d)” (beni di proprietà di società patrimoniali);dando atto che i medesimi allegati possono essere perfezionati in un momento successivo alla stipula del Contratto di servizio purché antecedente all’avvio del concreto svolgimento del servizio da parte del nuovo soggetto affidatario previsto per il 01/01/2018;
2. di incaricare pertanto il Direttore dell’Agenzia della stipula del Contratto di servizio con la società affidataria Alea Ambiente S.p.A. secondo lo schema approvato e relativi allegati individuati nella deliberazione consiliare n. 61/2017, come modificata sotto questo profilo dalla sopra citata deliberazione n. 69/2017, pur in assenza degli Allegati G - J e, in specie, dell’Allegato I “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. c)” (beni trasferiti dal precedente gestore), che saranno perfezionati in un momento successivo, come previsto nel precedente punto 1.;
3. di dare atto che al momento della stipula è comunque necessaria la presentazione della fideiussione bancaria o assicurativa e di copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 55 e 56 dello schema di contratto di servizio;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente;
5. di dichiarare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l’urgenza di provvedere.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 93 del 22 novembre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società Alea Ambiente S.P.A. nel bacino comprendente il territorio dei comuni (della Provincia di Forlì-Cesena) di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio: modificazioni alla deliberazione del Consiglio d'ambito n. 61 del 13 settembre 2017 per l'incarico al Direttore dell'Agenzia alla stipula del Contratto di servizio.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 22 novembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 6 dicembre 2017

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna